

Qualche luogo comune è morto sui campi dei «mondiali» di calcio

La Corea non è lontana

Le complesse componenti psicologiche, sportive e politiche del « tifo » inglese per la squadra asiatica - Il prezzo pagato dai miliardari del pallone - Il calcio è davvero un problema di alimentazione?

Nella foto, dall'alto: calciatori nord-coreani scherzano, durante una pausa del loro allenamento...

Durante l'incontro Italia-Corea (come si è letto sui giornali e soprattutto come si è visto e sentito alla televisione) gli inglesi hanno freneticamente tifato per i coreani; li hanno sostenuti in tutti gli incontri...



si dice così

MONTI E MARI NELLE CARTOLINE A COLORI

Con le ferie riscopriamo una città di geografia, e insieme una città sott'occhio quella terra...

insieme i tanti tasselli del mosaico, ne vien fuori un'Italia non priva di chiaroscuri...

accorgersi che il prevalente polo di attrazione è la vita associata, inclusiva di night clubs, di juke boxes...

forse un po' meno civili degli altri: con una specie di razzismo alla rovescia, ma che è pur sempre razzismo...

Non è, naturalmente, un discorso che si possa approfondire in questa sede se non da chi ha i mezzi culturali per farlo...

L'Italia ha pagato questo atteggiamento del pubblico inglese: l'ha pagato ma caro perché nel suo caso entrava l'altra componente: il calcio italiano non può...

A questo punto la scelta fra i coreani - misteriosi sconosciuti di cui si sapeva solo quello che dice la propaganda di un Paese...

Prendiamo i razzisti, componenti nazionalistiche, affinità ideologiche, tutto contribuisce a pur in diverse misure - a determinare persino le scelte sportive...

DOPO IL SEQUESTRO DELL'ARETINO

Il censore non ha dubbi

Lo zelante Procuratore della Repubblica di Lodi ha fatto un'altra vittima: Pietro Aretino il sequestrato dei «Dubi ammorosi»...

Non è, anzitutto, la descrizione ironica della costanza corrotti del suo tempo viene ad assumere un significato polemico-moralistico e sostanzialmente giustificatorio...

Non è, insomma, un gioco amoroso ma un gioco linguistico quello dell'Aretino, che ha ben poco a vedere con l'asce-nita o l'immoralità tante volte additata intorno al suo nome...

Lecture «tascabili» per l'estate: STEVENSON

Nel laboratorio del Dottor Jekyll

La storia del suo «strano caso» e la vicenda del «Signor di Ballantrae» rappresentano una rivolta morale e culturale contro le false categorie del «bene» e del «male», che dominano la società borghese

Quali letture può fare in vacanza chi frequenta la letteratura per il resto dell'anno come suo precario interesse e lavoro?

La storia del dottor Jekyll che si narra che fu un medico scozzese che scrisse in laboratorio la propria natura, tale sempre più irrimediabilmente vittima della parte oscura di se stesso...

Lo spirito gaudio di rivolta con il quale Stevenson guardava alla convenzione dell'ambiente in cui era nato. Tutta la biografia dello scrittore, infatti, si svolge sotto il segno di una decisa opposizione a quello che fu definito il «freddo compromesso» storico...

Il «bene» di cui comunemente parlano le ideologie borghesi è un bene di fatto, un bene di società, che è ancora sostanzialmente la nostra concezione di «bene» e «male»...

Duplicità di vita

Una «profonda duplicità di vita», una insanabile duplicità umana, la personalità del dottor Jekyll, iniziando a spiegare il suo «strano caso» nelle cartelle lasciate all'amico Utterson...

Il compromesso vittoriano

In realtà, come osserva Pina Serra, introduttore al «tascabile» sanzoniano, «se Hyde è il puro male, Jekyll non è il puro bene»...

L'apocalittico integrato

Le vie dell'integrazione (nel «sottosvilto neocapitalista») sono come quelle del Signore, infinite, sconosciute, infinite...

questa settimana in edicola

COLLANE E TITOLI A RITMO LENTO

Ed ecco un'altra settimana nella quale dobbiamo prendere atto di un settore rilevante di questa collana periodica e di una dinamica crescente di titoli di qualche interesse...

Ma il primo caso è un chiaro esempio di un tentativo non abbastanza meditato, una sorta di avventura destinata a parlarci dell'insuccesso, poiché i fatti hanno dimostrato che il pubblico non è poi così sprovveduto come si poteva immaginare...

produzione sempre meno quali fatti, irregolarità che vede il «tascabile» sanzoniano, stampato da Mondadori (lire 350), il romanzo che dopo il piacere e l'innocente conclude il ciclo dei «Romani della Offesa»...

Ed ecco esplorare la gioia della prima metamorfosi: ecco che, fin dall'inizio, la mostruosa e sublimi coerenza di Hyde «puro male», il suo «spirito più vivo» è più immediato e unitario...

Un sermone paradossale

Scrivendo ad un amico nel 1841, Stevenson si lascia andare a questo sermone paradossale e polemico, che rappresenta tuttora un ben più di uno scatto di timore: «Non c'è dunque nessuna occasione, nessuna vacanza dalla luce morale, nessuna gioia festiva da tentare in una terra migliore?»...

Gian Carlo Ferretti